FISCOPIÙ

Criteri di sospensione per le compensazioni indebite, l'ANC reclama chiarezza

di **La Redazione**

News del 04 settembre 2018

News di La Redazione

Con un comunicato stampa del 3 settembre ANC domanda all'Agenzia delle Entrate di provvedere, in ossequio della norma introdotta dalla Legge di bilancio 2018, a definire diversamente i criteri per la sospensione delle compensazioni, delineando con accuratezza quali siano i profili di rischio.

fiscopiu.it - 04.09.2018 © Copyright Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. 2018. Tutti i diritti riservati. P.IVA 00829840156

La **Legge di bilancio 2018** (articolo 1, comma 990, legge n. 205/2017) ha introdotto, allo scopo di **contrastare le indebite compensazioni**, la possibilità per l'Amministrazione Finanziaria, in presenza di deleghe di pagamento contenenti compensazioni che hanno profili di rischio, **di sospendere fino a 30 giorni l'esecuzione** delle deleghe **per verificare** un eventuale indebito **utilizzo dei crediti erariali**.

A far discutere, in particolare, il Provvedimento Direttoriale dello scorso 28 agosto 2018.
"Si poteva legittimamente ritenere che l'Agenzia delle Entrate avrebbe provveduto a specificare ed indicare nel dettaglio i profili di rischio la cui presenza comporterà l'avvio della procedura di sospensione, permettendo così di delineare l'ambito di applicazione del provvedimento". Invece, **prosegue il Presidente Cuchel** nel Comunicato stampa del 3 settembre "l'Amministrazione finanziaria si riferisce in modo generale a ogni tipologia di crediti compensati e di debiti pagati, e quindi, di fatto, tutte le compensazioni, a partire dall'entrata in vigore del provvedimento, il 29 ottobre prossimo, saranno assoggettabili all'applicazione della procedura di sospensione e alla possibilità di scarto".

L'impressione è che il comportamento dell'Agenzia delle Entrate vada andare ben oltre il dettato della norma, cercando di **limitare il più possibile il diritto dei contribuenti** ad **esercitare la compensazione dei crediti** mediante il modello **F24**: una situazione tutt'altro che rassicurante per contribuenti e professionisti del settore, anche in ragione del fatto che questi sconfinamenti finiscono sempre per generare un clima di confusione e incertezza.

"Sarebbe opportuno – **conclude Cuchel** – che, in ossequio al principio della norma introdotta dalla Legge di bilancio 2018, l'**Agenzia delle Entrate** provvedesse a **definire diversamente i criteri per la sospensione delle compensazioni**, delineando quali siano i profili di rischio, ciò al fine di non compromettere, in alcun modo, l'utilizzo legittimo delle compensazioni.".

fiscopiu.it - 04.09.2018 © Copyright Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. 2018. Tutti i diritti riservati. P.IVA 00829840156